



TRIBUNALE DI LECCE  
Segreteria Presidenza  
FOGLIO DI ACCOMPAGNAMENTO  
TELEF.0832 660250 - FAX 0832 241948

Urgente

Ai Sigg. Responsabili delle Sezioni distaccate di Campi Salentina,  
Casarano, Galatina, Gallipoli, Maglie, Nardò e Tricase

→ Ai Sigg. Sindaci dei comuni di Campi Salentina, Casarano, Galatina,  
Gallipoli, Maglie, Nardò e Tricase

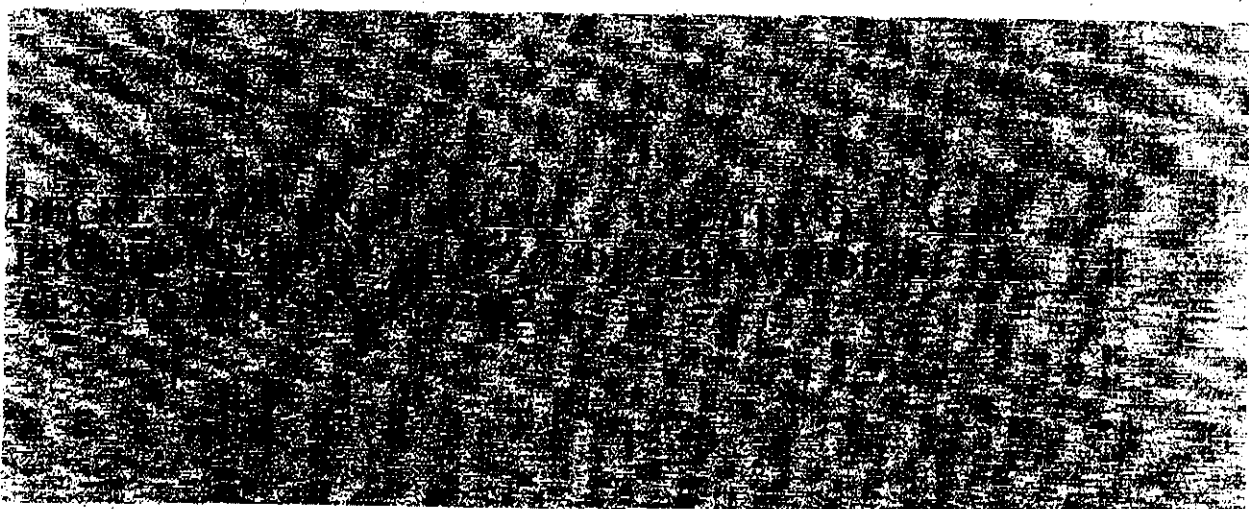
Da Presidente Tribunale Lecce

FAX N. 1253

Lecce, 9 agosto 2013

PAGINE INCLUSA LA PRESENTE N. 8

Oggetto:



NOTA: ai sensi dell'art.38 del T.U. 445/2000 nonché della legge 412/1991 alla  
spedizione del presente fax non farà seguito invio per posta.

Visto, si procederà  
Lecce, 9 agosto 2013  
LA CANTIERE  
Lecce



ORDINE  
09 AGO 2013  
7400

**TRIBUNALE DI LECCE**  
Segreteria Presidenza  
FOGLIO DI ACCOMPAGNAMENTO  
TELEF. 0832 660250 - FAX 0832 241948

**Urgente**

Al Sig. Presidente Ordine Avvocati Lecce

Da Presidente Tribunale Lecce

FAX N. 1253

Lecce, 9 agosto 2013

PAGINE INCLUSA LA PRESENTE N. 8

Oggetto:



NOTA: ai sensi dell'art.38 del T.U. 445/2000 nonché della legge 412/1991 alla spedizione del presente fax non farà seguito invio per posta.

TRIBUNALE DI LECCE  
SECRETARIA E REGISTRAZIONE  
AGG. 2013  
PERVENUTO/DEPOSITATO  
PROT. N. 1253



Ministero della Giustizia  
Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi  
Il Capo Dipartimento

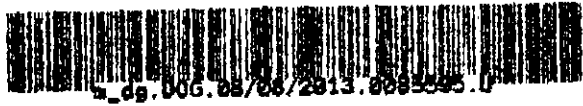
Al Sig. Presidente del Tribunale di Lecce

e, p.c.

Al Sig. Presidente della Corte di Appello di Lecce

Al Sig. Capo di Gabinetto  
SEDE

Al Sig. Direttore Generale Risorse, Beni e Servizi  
SEDE



09-AGO-2013-12:55

Oggetto: Decreto Ministeriale relativo alla procedura di utilizzo degli immobili ex art. 8 del d.lgs. n. 155/2012.

Egr. Presidente,

per esigenze di tempestiva e doverosa informazione, Le trasmetto copia del D.M. in oggetto riguardante l'istanza di utilizzo degli immobili dalla S.V. formulata ex art. 8 cit.  
Segnalo che il D.M. in oggetto è attualmente in corso di registrazione in esito alle valutazioni di legittimità e regolarità contabile previste dalla legge.  
Non appena la procedura verrà completata, sarà mia cura trasmettere copia del provvedimento unita dei relativi visti.  
Le rendo altresì noto che il D.M. è da ritenersi, comunque, provvisoriamente esecutivo.  
La S.V. curerà ogni ulteriore ed opportuna comunicazione agli altri uffici giudiziari eventualmente interessati, nonché alle amministrazioni locali rispettivamente competenti.  
Rimango in attesa di cortese riscontro in ordine a tali comunicazioni.

Le. d. S. B. e

Si esamino con urgenza alle Sezioni  
elettorali di Casale, Corchiano, Galatone,  
Gallipoli, Mottola e Nord e Sud e a  
Sig. Sindaci dei medesimi comuni e al  
Sig. Sindaco del Comune di Casale.

Luigi Di Ritteri

Lecc, 2/8/2013



# *Il Ministro della Giustizia*

Vista la legge 24 aprile 1941, n. 392, concernente "Trasferimento ai Comuni del servizio dei locali e dei mobili degli Uffici giudiziari";

Vista la legge 15 luglio 1957, n. 26, concernente "Concessione di contributi integrativi dello Stato per il servizio dei locali giudiziari",

Vista la legge 14 settembre 2011, n. 148, relativa a "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari";

Visto l'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155, recante "Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148", con il quale sono stati soppressi i tribunali ordinari, le sezioni distaccate e le procure della Repubblica specificamente individuati dalla tabella A ad esso allegata;

Visto l'articolo 8, comma 1, del medesimo provvedimento, con il quale viene stabilito che, laddove sussistono specifiche ragioni organizzative o funzionali, in deroga all'articolo 2, primo comma, della legge 24 aprile 1941, n. 392, il Ministro della Giustizia può disporre che vengano utilizzati a servizio del Tribunale, per un periodo non superiore a cinque anni dalla data di efficacia di cui all'articolo 11, comma 2, gli immobili di proprietà dello Stato, ovvero di proprietà comunale interessati da interventi edilizi finanziati ai sensi dell'articolo

19 della legge 30 marzo 1981, n. 119, adibiti a servizio degli uffici giudiziari e delle sezioni distaccate soppressi;

**Considerato** che il riferimento operato al citato articolo 19 della legge 30 marzo 1981, n. 119, deve essere inteso come un generale richiamo agli immobili interessati da interventi edilizi finanziati con fondi statali e vincoli di utilizzo per fini di giustizia e che, pertanto, risultano in possesso dei requisiti prescritti anche gli immobili con la medesima destinazione d'uso finanziati ai sensi della normativa previgente;

**Vista** la nota del 30 aprile 2013 prot. n.495, come integrata dalle note del 28 maggio prot. n. 877, 5 giugno prot. n. 495, 19 luglio prot. n. 1142 e 20 luglio prot. n.1148, con cui il Presidente f.f. del Tribunale di Lecce, sentite le Amministrazioni locali interessate, ha rappresentato la necessità di avvalersi della facoltà prevista dalla norma sopra citata, chiedendo di continuare a usufruire dei locali ospitanti le rispettive sezioni distaccate di Nardò e Maglie, soppresses ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155, al fine di accentrare presso tali sedi la trattazione del contenzioso civile ordinario pendente alla data di efficacia delle disposizioni di cui all'articolo 11, comma 2, del medesimo provvedimento di alcune delle articolazioni territoriali del proprio ufficio;

**Rilevato** che l'istanza, nella formulazione risultante all'esito delle integrazioni innanzi richiamate, è diretta ad accentrare, presso la sede di Nardò, la trattazione degli affari sopra specificati afferenti alla medesima sede nonché alle sezioni distaccate di Casarano e Gallipoli e, presso la sede di Maglie, quelli afferenti alla stessa sede nonché alla sezione distaccata di Tricase;

**Valutato** che la richiesta risulta formulata all'esito di una accurata ricognizione degli spazi disponibili presso la sede accorpante e che, al riguardo, sono stati acquisiti i pareri del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Lecce, favorevole all'utilizzo di immobili già adibiti a sede di uffici giudiziari, reso in

data 26 aprile 2013 e il parere del Consiglio Giudiziario presso la Corte di appello di Lecce, espresso nella seduta del 31 maggio 2013;

**Rilevato** che le risultanze dell'indagine condotta hanno evidenziato una situazione logistica che non consente di garantire all'ufficio un adeguato livello di funzionalità a fronte del mutato assetto dimensionale assunto in conseguenza dell'accresciuta competenza territoriale fissata dal decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155;

**Considerato** che, in conformità della previsione di cui al citato articolo 8, comma 1, del medesimo decreto legislativo 155/2012, preventivamente alla formulazione dell'istanza sono state condotte, con esito negativo, le prescritte interlocuzioni con le amministrazioni locali tenute *ex lege* ad assicurare idonee soluzioni logistiche, alternative all'utilizzazione dei locali ospitanti le pregresse sedi giudiziarie accorpate;

**Ritenuto** che le criticità rilevate per l'attuale situazione logistica rendono necessario destinare i locali ospitanti le sezioni distaccate di Nardò e Maglie, soppresse ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155, alla trattazione del contenzioso civile ordinario, pendente alla data di efficacia della medesima norma, afferente alle articolazioni territoriali del Tribunale di Lecce specificamente individuate nell'istanza del Presidente f.f. innanzi citata, quale risultante dalle successive integrazioni, fermo restando lo svolgimento in via esclusiva presso la sede circondariale del servizio giudiziario relativo agli altri settori della giurisdizione nonché agli affari sopravvenuti;

**Rilevato** che per i predetti locali, come risulta dalle certificazioni prot. nn. 5013 e 5015 del 17 luglio 2013 rilasciate dalla Direzione generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi, sussistono i requisiti specificamente previsti dall'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155;

**Considerato** che, come evidenziato dallo stesso Presidente del Tribunale di Lecce, l'approntamento dei locali può essere realizzato nel termine di due

anni a decorrere dalla data di efficacia delle disposizioni di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

In deroga all'articolo 2 della legge 24 aprile 1941, n. 392, è autorizzato l'utilizzo a servizio del Tribunale di Lecce dei locali ospitanti la sezione distaccata di Nardò, soppressa ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155, per la trattazione degli affari civili ordinari pendenti alla data di efficacia delle disposizioni di cui all'articolo 11, comma 2, del medesimo provvedimento, presso le sezioni distaccate di Nardò, Casarano e Gallipoli, per un periodo di due anni a decorrere dal medesimo termine di efficacia, fermo restando, a partire dalla stessa data, lo svolgimento in via esclusiva presso la sede circondariale del servizio giudiziario relativo agli altri settori della giurisdizione nonché l'iscrizione e la trattazione degli affari successivamente sopravvenuti.

### **Articolo 2**

In deroga all'articolo 2 della legge 24 aprile 1941, n. 392, è autorizzato l'utilizzo a servizio del Tribunale di Lecce dei locali ospitanti la sezione distaccata di Maglie, soppressa ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155, per la trattazione degli affari civili ordinari pendenti alla data di efficacia delle disposizioni di cui all'articolo 11, comma 2, del medesimo provvedimento, presso le sezioni distaccate di Maglie e Tricase, per un periodo di due anni a decorrere dal medesimo termine di efficacia, fermo restando lo svolgimento in via esclusiva presso la sede circondariale del servizio

giudiziario relativo agli altri settori della giurisdizione nonché l'iscrizione e la trattazione degli affari successivamente sopravvenuti.

### **Articolo 3**

Il presidente del Tribunale di Lecce assegnatario dei locali individuati dagli articoli 1 e 2, è demandato ad adottare, in conformità delle normative vigenti, i necessari provvedimenti organizzativi e di coordinamento dei servizi giudiziari che verranno espletati negli immobili di cui agli articoli 1 e 2 ed identificati in premessa, nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza.

### **Articolo 4**

Le Amministrazioni comunali di Nardò e Maglie, entro il periodo temporale previsto agli articoli 1 e 2, sono autorizzate a rendicontare le spese sostenute per il funzionamento dei locali di cui trattasi per l'ammissione al contributo statale ai sensi della legge 24 aprile 1941, n. 392.

### **Articolo 5**

L'Amministrazione comunale di Lecce, entro la scadenza del termine di cui agli articoli 1 e 2, è tenuta a reperire nel proprio territorio spazi adeguati e idonei a consentire l'integrale allocazione del personale e dei servizi del Tribunale di Lecce, ivi compresi quelli di cui è prevista, la temporanea collocazione presso gli immobili individuati in Nardò e Maglie.

### **Articolo 6**

Il Presidente del Tribunale di Lecce è tenuto a monitorare l'iter per l'individuazione dei locali di cui all'articolo 5 nonché a comunicare tempestivamente il venir meno delle esigenze funzionali ed organizzative poste a fondamento dell'utilizzo in deroga dei locali collocati presso le sedi soppresse.



**Articolo 7**

Il Ministero si riserva la vigilanza sulla corretta esecuzione del presente provvedimento.

Roma, **8 AGO. 2013**

**IL MINISTRO**  
*Annunziata Cancellieri*



**TRIBUNALE DI LECCE**  
Segreteria Presidenza  
FOGLIO DI ACCOMPAGNAMENTO  
TELEF.0832 660250 - FAX 0832 241948

**Urgente**

**Ai Sigg. Responsabili delle Sezioni distaccate di Campi Salentina, Casarano, Galatina, Gallipoli, Maglie, Nardò e Tricase**

→ **Ai Sigg. Sindaci dei comuni di Campi Salentina, Casarano, Galatina, Gallipoli, Maglie, Nardò e Tricase**

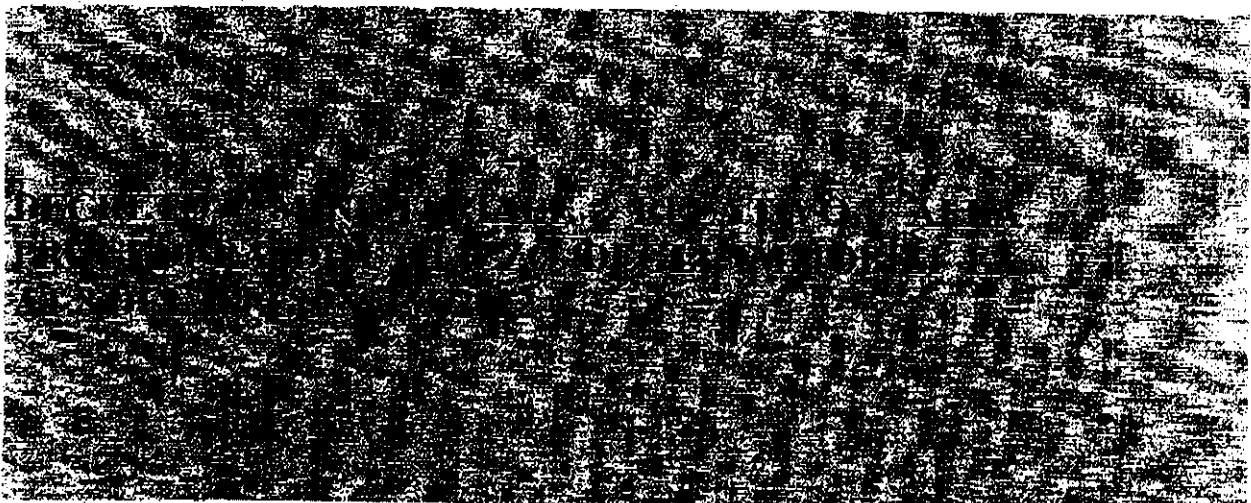
**Da Presidente Tribunale Lecce**

**FAX N. 1253**

**Lecce, 9 agosto 2013**

**PAGINE INCLUSA LA PRESENTE N. 8**

**Oggetto:**



**NOTA: ai sensi dell'art.38 del T.U. 445/2000 nonché della legge 412/1991 alla spedizione del presente fax non farà seguito invio per posta.**